# Drammaturgie degli eventi (con modulo di Ideazione, progettazione e gestione degli eventi)

## Prof. Roberta Carpani; Prof. Paolo Dalla Sega

[Il I modulo è mutuato dal Corso di laurea magistrale in Filosofia con la denominazione “*Progettazione e gestione degli eventi*”]

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

L’insegnamento (I modulo) si propone di fornire agli studenti una generale comprensione dei fondamenti antropologici e delle radici storiche delle azioni performative contemporanee dei gruppi strutturati che costituiscono soggetti sociali e soggetti economici.

Il II modulo, di taglio perlopiù operativo e sperimentale, intende avviare a metodi e prassi dell’ideazione di eventi culturali; inoltre, ha l’obiettivo di approfondire due percorsi complementari: comunicare attraverso gli eventi e comunicare gli eventi e la cultura.

Al termine del modulo I, lo studente sarà in grado di descrivere, analizzare e comprendere la composizione drammaturgica e le dinamiche comunicative di feste ed eventi nella storia occidentale moderna e contemporanea, tenendo conto dei contesti politici, sociali, culturali ed economici in cui si collocano. Lo studente, inoltre, avrà acquisito una capacità basilare di ideazione di un evento.

Al termine del modulo II, lo studente sarà in grado di avviare, impostare e dirigere l’ideazione e la progettazione di un evento; individuare e ottimizzare le risorse per la progettazione e produzione di eventi; progettare iniziative di comunicazione attraverso gli eventi culturali.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

Modulo I

Rito, teatro, festa, evento: questioni di definizione.

Mito, rito e festa nella storia del teatro e dei gruppi: tappe storiche e linguaggi simbolici in età moderna e contemporanea in Europa.

Feste civili, feste religiose, feste politiche; feste calendariali e feste d’occasione: analisi di caso.

Festa/evento/evento mediale nell’età contemporanea.

Modulo II

Introduzione agli eventi. Orizzonti e conversazioni: “quali eventi” oggi.

Mappa culturale degli eventi: tradizioni e innovazioni, locale e globale (conversazioni e discussioni).

La città come materia creativa: tempi e temperature (workshop).

La città come materia creativa: geo-grafie (workshop).

Memo per l’ideazione di eventi culturali (workshop critico e creativo).

Audience experience sugli eventi (personas, journey).

***BIBLIOGRAFIA[[1]](#footnote-1)***

Per il modulo I:

Appunti del corso;

Selezione di saggi, raccolti in una dispensa che sarà resa disponibile durante le lezioni;

R. Carpani, *Le feste e la città in età moderna. Culture, drammaturgie e comunità a Milano nel primo Seicento*, EDUCatt, Milano 2020;

Un testo a scelta fra:

F. Cardini, *I giorni del sacro. I riti e le feste del calendario dall’antichità a oggi*, UTET 2016.[*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/franco-cardini/i-giorni-del-sacro-9788851141356-244368.html)

G. Debord, *La società dello spettacolo. Commentari sulla società dello spettacolo,* Baldini Castoldi Dalai, Milano, 2008.[*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/guy-debord/la-societa-dello-spettacolo-9788893880169-250163.html)

F. Fistetti, *Comunità,* Il Mulino, Bologna, 2003.[*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/francesco-fistetti/comunita-9788815095343-270061.html)

R. Girard, *Il capro espiatorio*, [1982], Adelphi, Milano 1987.[*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/rene-girard/il-capro-espiatorio-9788845935213-687186.html)

C. Riviere, *I riti profani,* Armando, Roma, 2006.[*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/claude-riviere/i-riti-profani-9788871447858-256309.html)

M. Segalen, *Riti e rituali contemporanei,* Il Mulino, Bologna, 2002.[*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/segalen-martine/riti-e-rituali-contemporanei-9788815084682-208256.html)

N. Spineto, *La festa*, Laterza, Bari- Roma, 2015.[*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/natale-spineto/la-festa-9788858145562-699939.html)

Per il Modulo II

appunti e dispense delle lezioni;

L. Argano-A. Bollo-P. Dalla Sega, *Organizzare eventi culturali,* Franco Angeli, Milano, 2018.[*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/lucio-argano-paolo-dalla-sega-alessandro-bollo/organizzare-eventi-culturali-ideazione-progettazione-e-gestione-strategica-del-pubblico-9788891761477-258246.html)

Ulteriore bibliografia verrà fornita durante le lezioni.

***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni frontali in aula, accompagnate da lettura e commento di testi e proiezioni di immagini; visione di materiale video; partecipazione a eventi o spettacoli dal vivo. I materiali potranno essere resi disponibili anche online. Eventuali incontri con registi, operatori, organizzatori (in presenza o per via telematica).

Le lezioni prevedono uno spazio di analisi di fenomeni festivi e di eventi, che è aperto agli interventi degli studenti.

Nel I Modulo, gli studenti interessati possono concordare con la docente la stesura di un breve elaborato scritto, in sostituzione di un segmento della bibliografia prevista per l’esame.

Nel II Modulo, si aggiungono lavori pratici guidati, individuali e collettivi, discussioni, laboratori, seminari di approfondimento.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

La valutazione della preparazione avviene tramite un colloquio orale, di congrua durata, volto a sondare l’acquisizione dei contenuti trasmessi durante le lezioni e di quelli esposti nella bibliografia indicata e la maturazione di una capacità critica rispetto ad essi. La valutazione finale terrà conto anche dei risultati e della partecipazione ai momenti interattivi previsti durante lo svolgimento del corso.

Nel I Modulo, l’esame orale accerterà la padronanza delle informazioni, la correttezza metodologica, la capacità di individuare nessi concettuali e questioni aperte, l’eventuale capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti del corso; questi elementi determineranno il voto finale (80%) insieme alle abilità comunicativa ed argomentativa, all’uso appropriato della terminologia specifica, evidenziati durante l’esame stesso (20%).

L’esame del Modulo II prevede una parte scritta sui nuclei ideativi di un evento culturale, con la consegna preliminare di un paper individuale o collettivo. Nel paper, emergeranno i temi del corso messi alla prova in una inedita progettazione culturale.

La parte orale sarà la dicussione del medesimo paper e un colloquio sui testi della bibliografia, con letture obbligatorie e a scelta.

Ognuno dei due moduli contribuisce al 50 % della valutazione finale che sarà la media delle valutazioni conseguite per ciascuno dei due moduli.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Si presupone interesse e curiosità intellettuale per riflessioni di taglio storico (storia della cultura, storie delle idee), antropologico, sociologico, considerate come presupposti della progettazione culturale contemporanea; e per i linguaggi principali della produzione artistica contemporanea, tra sfera performativa e visiva; inoltre, pratica dei principali media del nostro tempo nella loro multicanalità. Naturalmente, interesse attivo per gli eventi culturali, di tutte le discipline.

Si presuppone altresì una conoscenza manualistica della storia del teatro in Occidente; gli studenti che non hanno sostenuto, nella laurea triennale, l’esame di Storia del Teatro e dello Spettacolo, sono invitati ad acquisire la conoscenza dei principali snodi della storia del teatro, compiendo una lettura basilare di L. Allegri-F. Cotticelli, *Alle fonti del teatro*, Carocci, Roma 2022.

Per gli studenti della Laurea Magistrale in Media Education (Facoltà di Scienze della Formazione), si sostituisce il manuale di storia del teatro con il testo A. Cascetta-L. Peja (a cura di), *Ingresso a teatro. Guida all’analisi della drammaturgia*, Le Lettere, Firenze 2003, pp. 1-148.

È possibile concordare con i docenti una ridefinizione personalizzata della bibliografia d’esame, per esempio in relazione a specifici progetti di tesi magistrale o di stage.

*Qualora l'emergenza sanitaria dovesse protrarsi,sia l’attività didattica, sia le forme di controllo dell’apprendimento, in itinere e finale, saranno assicurate anche “in remoto”, attraverso la piattaforma BlackBoard di Ateneo, la piattaforma Microsoft Teams e gli eventuali altri strumenti previsti e comunicati in avvio di corso, in modo da garantire il pieno raggiungimento degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio e, contestualmente, la piena sicurezza degli studenti.*

*Orario e luogo di ricevimento degli studenti*

La Prof. Roberta Carpani riceve gli studenti il martedì dalle ore 14.30 presso il suo studio nel Dipartimento di Scienze della comunicazione e dello spettacolo, sede di via S. Agnese, 2, IV piano, previo appuntamento al consueto indirizzo e-mail: *roberta.carpani@unicatt.it*.

Il Prof. Paolo Dalla Sega riceve gli studenti su appuntamento. E-mail: *paolo.dallasega@unicatt.it*.

1. I testi indicati nella bibliografia sono acquistabili presso le librerie di Ateneo; è possibile acquistarli anche presso altri rivenditori. [↑](#footnote-ref-1)